



Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti
5 aprile 2016 ore 10.00 in prima convocazione
ed occorrendo
6 aprile 2016 ore 10.00 in seconda convocazione

**RELAZIONI ILLUSTRATIVE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI PRIMI SUI
MOTORI S.P.A. SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

ORDINE DEL GIORNO PARTE ORDINARIA

1. Esame ed approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2015; delibere inerenti e conseguenti, ivi inclusi adempimenti ai sensi dell'art. 2446 del Cod. Civ.
2. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del loro Presidente, previa determinazione del loro numero, della durata della carica e degli emolumenti: delibere inerenti e conseguenti.
3. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale, del loro Presidente, determinazione dei relativi emolumenti: delibere inerenti e conseguenti.

1) Esame ed approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2015; delibere inerenti e conseguenti, ivi inclusi adempimenti ai sensi dell'art 2446 del Cod. Civ.

Signori Azionisti,

siete stati chiamati in Assemblea per procedere all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2015.

Il bilancio al 31 dicembre 2015 della Vostra Società, redatto secondo i principi contabili italiani, chiude con una perdita di euro 6.336.073,51. Tale risultato comporta una riduzione del patrimonio netto a euro 1.730.136,27 ovvero inferiore ai due terzi del capitale sociale pari ad euro 3.041.612,00 e incorrendosi rende, quindi, applicabile il disposto dell'articolo 2446 del Codice Civile.

Per maggiori approfondimenti si rimanda alla Relazione Illustrativa predisposta ai sensi dell'art. 2446 del Cod. Civ.

La situazione del patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2015 è illustrata nel dettaglio nella seguente tabella:

Patrimonio Netto	Primi sui Motori S.p.A.	
	31/12/2015	31/12/2014
Capitale sociale *	3.042	1.414
Riserva sovrapprezzo azioni	4.446	9.372
Riserva legale	304	283
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	332
Riserva straordinaria	324	325
Utili(Perdite) portati a nuovo	(50)	(2.034)
Utili (Perdite) del periodo	(6.336)	(3.342)
Patrimonio Netto	1.730	6.350

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“l'Assemblea degli Azionisti:

- *Vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione*
- *preso atto della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della società di revisione, esaminato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 di Primi Sui Motori S.p.A;*
- *preso atto della perdita di esercizio pari a Euro 6.336.073,51 che, al netto delle riserve esistenti, determina un valore di patrimonio netto pari a Euro 1.730.136,27 e quindi una riduzione del capitale sociale superiore al terzo;*
- *preso atto della relazione ex art. 2446 c.c.;*

- *preso atto delle considerazioni svolte dagli amministratori nella suddetta relazione;*
- *preso atto delle osservazioni del Collegio Sindacale;*

delibera

- *di approvare il bilancio di esercizio di Primi sui Motori S.p.A. al 31 dicembre 2015 in ogni sua parte e risultanza;*
- *di portare a nuovo la perdita di esercizio pari ad Euro 6.336.073,51*

- *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile.”*

Si rinvia alla relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile, nonché alle osservazioni del Collegio Sindacale, per la proposta relativa all'eventuale adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 2446 del Codice Civile.

2) Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del loro Presidente, previa determinazione del loro numero e degli emolumenti: delibere inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea Ordinaria per la nomina del nuovo organo amministrativo, del suo Presidente, previa determinazione del numero dei componenti e degli emolumenti.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato con delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti del 4 maggio 2015 e scade per decorso mandato con la presente Assemblea che ha testé approvato il Bilancio dell'esercizio 2015.

Vi ricordiamo che ai sensi dell'art. 15 dello Statuto di Primi sui Motori S.p.A. il consiglio di amministrazione è composto da un numero di membri dispari non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 7 (sette), secondo la determinazione che verrà fatta dall'Assemblea.

Vi ricordiamo che ai sensi dell'art. 17 dello Statuto di Primi sui Motori S.p.A. gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal vigente statuto. La nomina degli amministratori avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva. Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Le liste, che contengono un numero di candidati pari al numero di amministratori da nominare, devono contenere 1 (uno) candidato, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 2399, 1° comma, lett. c), del Codice Civile. Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il curriculum contenente le caratteristiche professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. Alla elezione degli amministratori si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti i componenti eccetto uno; dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, l'altro componente. Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio. Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria. Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non

vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dallo Statuto.

Vi ricordiamo che ai sensi dell'art. 20 dello Statuto di Primi sui Motori S.p.A. agli Amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua complessiva, anche sotto forma di partecipazione agli utili. Come compenso potrà essere previsto anche il diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione. L'assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge. La successiva definizione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è di competenza dal Consiglio stesso, sentito il parere del Collegio Sindacale. Al Consiglio di Amministrazione potrà altresì essere attribuito il diritto alla percezione di un'indennità di fine rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, da costituirsi mediante accantonamenti annuali ovvero mediante apposita polizza assicurativa.

Vi invitiamo pertanto a depositare la lista nei modi ed entro i termini statutari sopra richiamati, oltre che:

- stabilire il numero degli amministratori;
- stabilire la durata in carica degli amministratori;
- nominare il Presidente
- determinare il compenso del Consiglio di Amministrazione.

3. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale, del loro Presidente, determinazione dei relativi emolumenti: delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

ricordandoVi che con l'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2015 è giunto a termine l'incarico conferito al Collegio Sindacale della Società, siete stati convocati in assemblea per procedere alla nomina dei nuovi componenti del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 21 del vigente statuto il collegio sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 codice civile; è composto di 3 (tre) membri effettivi; devono inoltre essere nominati 2 (due) sindaci supplenti. I sindaci restano in carica per 3 (tre) esercizi con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

I sindaci devono risultare in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dalla normativa applicabile.

Vi ricordiamo che ai sensi dell'art. 22 del vigente statuto La nomina dei sindaci avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il curriculum contenente le caratteristiche professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente Statuto.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di Società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, il quale candidato sarà anche nominato Presidente del collegio sindacale.

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva assemblea. Nell'ipotesi di sostituzione del Presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva assemblea, dal membro supplente tratto dalla lista che è risultata seconda per numero di voti.

In caso di presentazione di un'unica lista ovvero in caso di parità di voti fra due o più liste, per la sostituzione del Presidente subentra, fino alla successiva assemblea, il primo sindaco effettivo appartenente alla lista del Presidente cessato.

Se con i sindaci supplenti non si completa il collegio sindacale, deve essere convocata l'assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge.

L'assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomina alla determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi, alla designazione del Presidente ed a quanto altro a termine di legge.

Vi invitiamo pertanto a depositare la lista nei modi ed entro i termini statutari sopra richiamati, oltre che:

- nominare il Presidente
- determinare il compenso del Collegio Sindacale.

ORDINE DEL GIORNO PARTE STRAORDINARIA

1. Revoca della delega conferita ai sensi dell'art. 2443 del Cod. Civ., dall'Assemblea Straordinaria tenutasi in data 30 luglio 2014, al Consiglio di Amministrazione, ad aumentare il capitale sociale in opzione, ai sensi dell'art. 2441 del Cod. Civ., in via scindibile, per massimi Euro 4.900.000, comprensivi di sovrapprezzo, da eseguirsi, anche in più tranches, entro il 30 giugno 2019: delibere inerenti e conseguenti.
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Cod. Civ.: proposta di aumentare il capitale sociale, a pagamento, per massimi Euro 4.900.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da offrirsi in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Cod. Civ.; delibere inerenti e conseguenti

1) Revoca della delega conferita ai sensi dell'art. 2443 del Cod. Civ., dall'Assemblea Straordinaria tenutasi in data 30 luglio 2014, al Consiglio di Amministrazione, ad aumentare il capitale sociale in opzione, ai sensi dell'art. 2441 del Cod. Civ., in via scindibile, per massimi Euro 4.900.000, comprensivi di sovrapprezzo, da eseguirsi, anche in più tranche, entro il 30 giugno 2019: delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea per procedere alla revoca della delega conferita al Consiglio di Amministrazione, in data 30 luglio 2014, della facoltà di aumentare il capitale sociale in opzione, ai sensi dell'art. 2441 del Cod. Civ., in forma scindibile, sino a Euro 4,9 milioni, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi, anche in più tranche, entro il 30 giugno 2019.

Tale operazione viene richiesta al fine di adottare diligentemente le deliberazioni che verranno proposte al secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la tavola sinottica che segue, nella quale è riprodotto il testo dell'art. 5 dello Statuto attualmente in vigore e, a fronte dello stesso, il nuovo testo dell'art. 5 dello Statuto Sociale con evidenza delle modifiche che conseguiranno all'esecuzione dell'operazione, ovverosia l'eliminazione del comma 4 dal testo dell'art. 5 dello statuto sociale in vigore ad oggi.

Statuto vigente	Nuovo testo proposto
<p style="text-align: center;">Art. 5 - Capitale sociale</p> <p>Il capitale sociale è fissato in euro 3.041.612 (tremilioniquarantunomilaseicentododici) ed è diviso in numero 3.041.612 (tremilioniquarantunomilaseicentododici) azioni prive del valore nominale.</p> <p>Il capitale potrà essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura) o a titolo gratuito (mediante passaggio di riserve disponibili a capitale) in forza di deliberazione dell'assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto.</p> <p>Le azioni possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 80 e seguenti D.Lgs. 58/1998 ("TUF").</p> <p>A seguito delle deliberazioni assunte in data 30 luglio 2014 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2441 comma 1 codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, in una o più volte, entro il termine del 30 giugno 2019, per un ammontare complessivo fino a massimi Euro 4.900.000 (quattromilioninovecentomila), comprensivo di eventuale sovrapprezzo mediante emissione di azioni ordinarie con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione.</p> <p>A seguito delle deliberazioni assunte in data 30 luglio 2014 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il termine del 30 giugno 2019, per un ammontare complessivo fino a massimi Euro 4.900.000 (quattromilioninovecentomila), comprensivo di eventuale sovrapprezzo mediante emissione di azioni ordinarie Primi sui Motori S.p.A., con</p>	<p style="text-align: center;">Art. 5 – Capitale sociale</p> <p>Commi da 1 a 3 – invariati</p> <p>Comma 4 - Eliminato A seguito delle deliberazioni assunte in data 30 luglio 2014 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2441 comma 1 codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, in una o più volte, entro il termine del 30 giugno 2019, per un ammontare complessivo fino a massimi Euro 4.900.000 (quattromilioninovecentomila), comprensivo di eventuale sovrapprezzo mediante emissione di azioni ordinarie con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione.</p> <p>Commi da 5 a 8 - invariati</p>

esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 codice civile, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni di società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o aziende o beni comunque funzionali allo sviluppo dell'attività; di attribuire al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile, la facoltà di determinare il prezzo di emissione delle azioni e i soggetti destinatari dell'aumento di capitale; di stabilire che il prezzo di emissione delle azioni dovrà essere determinato dal Consiglio di Amministrazione facendo riferimento alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dall'Assemblea dei soci o, se successiva, dell'ultima Relazione Semestrale approvata dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale.

L'assemblea straordinaria del 19 novembre 2015 ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della società di nuova emissione denominato "Primi Sui Motori 2015 - 2021 - Obbligazioni convertibili" per un importo complessivo massimo di Euro 9.898.000 (novemilioniottocentonovantottomila), costituito da n. 9.898 (novemilaottocentonovantotto) obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000 (mille) ciascuna, di cui: (i) n. 4.898 (quattromilaottocentonovantotto) obbligazioni, per un ammontare complessivo di Euro 4.898.000 (quattromilioniottocentonovantottomila), da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma cod. civ.; e (ii) n. 5.000 (cinquemila) obbligazioni per un ammontare complessivo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni), con esclusione del diritto di opzione ai sensi del 2441 comma 5 cod. civ., in sottoscrizione a "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del

<p>1999 (di seguito il "Regolamento 11971"), italiani e/o esteri, e conseguentemente di aumentare il capitale sociale in via scindibile a servizio della conversione di detto prestito fino ad un massimo di Euro 9.898.000 (novemilioniottocentonovantottomila) mediante emissione di massime n. 1.405.516 (unmilionequattrocentocinquemilacinquecentos edici) azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate irrevocabilmente ed esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario di cui sopra, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato non oltre il termine di scadenza del prestito e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.</p> <p>E' consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del codice civile.</p> <p>In data 12 gennaio 2016, l'Assemblea straordinaria ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale al servizio del Piano di Stock Grant entro il giorno 11 gennaio 2021; per un importo massimo di nominali euro 750.000 (settecentocinquantamila), mediante emissione di massime n. 750.000 (settecentocinquantamila) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, prevedendo che dovranno essere precisati la natura e l'ammontare delle poste utilizzate ai fini dell'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2349 C.C., come risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, il numero delle azioni che saranno eventualmente emesse e i criteri di attribuzione delle stesse, in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe.</p>	
--	--

Si rende, altresì, noto che la modifica statutaria proposta non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'articolo 2437 del codice civile.

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L’Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Primi sui Motori S.p.A., esaminate le richieste sottoposte

delibera

- 1) di revocare la delega conferita al Consiglio di Amministrazione, in data 30 luglio 2014, della facoltà di aumentare il capitale sociale in opzione, ai sensi dell’art. 2441 del Cod. Civ., in forma scindibile, sino a Euro 4.900.000, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi, anche in più tranche, entro il 30 giugno 2019.*
- 2) di modificare l’art. 5 dello Statuto Sociale mediante l’eliminazione seguente del comma 4 “A seguito delle deliberazioni assunte in data 30 luglio 2014 l’Assemblea Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’articolo 2441 comma 1 codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, in una o più volte, entro il termine del 30 giugno 2019, per un ammontare complessivo fino a massimi Euro 4.900.000 (quattromilioninovecentomila), comprensivo di eventuale sovrapprezzo mediante emissione di azioni ordinarie con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione.”*
- 3) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione /Amministratore delegato in carica con pieni e anche tramite procuratori speciali dallo stesso singolarmente nominati, altresì ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l’iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato.*

2. *Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Cod. Civ.: proposta di aumentare il capitale sociale, a pagamento, per massimi Euro 4.900.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da offrirsi in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Cod. Civ.; delibere inerenti e conseguenti*

Signori Azionisti,

siete stati convocati per discutere e deliberare la proposta relativa all'aumento del capitale sociale nei termini di seguito descritti e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale. La presente relazione è volta ad illustrare e motivare la proposta in oggetto quale contenuta al punto n. 2 dell'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria.

L'operazione sottoposta alla Vostra approvazione consiste in un aumento di capitale sociale, a pagamento, per massimi nominali Euro 4.900.000,00, comprensivi di sovrapprezzo da offrirsi in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 comma 1 del codice civile ("**Aumento di Capitale**"), mediante emissione di nuove azioni ordinarie, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2016 ("**Termine Finale**").

La finalità alla base dell'operazione è la ricapitalizzazione della Società - quale provvedimento ai sensi dell'art. 2446 del codice civile- in considerazione del fatto che, stanti le risultanze del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2015, sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria, si evidenzia una riduzione del capitale sociale per oltre un terzo, portando il patrimonio netto ad Euro 1.730.136,27, al netto delle perdite di esercizio per Euro 6.336.073,51. In particolare il Consiglio di Amministrazione ritiene prudente procedere ad un'operazione di rafforzamento patrimoniale che agevoli il raggiungimento dell'obiettivo di recupero dei requisiti patrimoniali necessari per evitare gli obblighi derivanti dall'art. 2446, comma 2 del codice civile.

Per maggiori informazioni in merito alla struttura patrimoniale e alla composizione dell'indebitamento finanziario si rinvia a quanto descritto in merito al punto 1) dell'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria.

Le azioni ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale saranno offerte in opzione agli azionisti della Società e ai titolari delle obbligazioni "PSM 7% 2015-2021 – Obbligazioni Convertibili".

L'offerta in opzione sarà depositata, ai sensi di legge, presso il competente Registro delle Imprese e sarà concesso un periodo non inferiore a 15 giorni per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 2, del Codice Civile.

A termine di tale periodo, le azioni inoptate verranno offerte in sottoscrizione a tutti coloro che abbiano esercitato il diritto di prelazione previsto dalla legge, purché ne abbiano fatto contestuale richiesta al momento dell'esercizio dell'opzione. Qualora le azioni rimaste non optate non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste di sottoscrizione pervenute, la Società provvederà a effettuare l'assegnazione sulla base di un meccanismo di riparto proporzionale ai titoli già posseduti dai richiedenti.

Al Consiglio di Amministrazione verranno attribuiti pieni poteri per dare esecuzione alle deliberazioni inerenti l'aumento di capitale, in ottemperanza alle applicabili previsioni di legge e regolamentari, ivi incluso ogni potere per l'attribuzione dell'eventuale non collocato.

Al Consiglio di Amministrazione azione verranno attribuiti pieni poteri per dare esecuzione alle deliberazioni inerenti l'aumento di capitale, in ottemperanza alle applicabili previsioni di legge e regolamentari. In tale contesto si segnala che il Consiglio di Amministrazione provvederà ad individuare un periodo di esercizio aggiuntivo dei "Warrant Primi sui Motori 2012-2016" al fine di consentire ai titolari dei Warrant di partecipare all'Aumento di Capitale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 lettera a) del Regolamento dei "Warrant Primi sui Motori 2012-2016".

Nel rispetto dell'importo complessivo, si intende proporre all'Assemblea di attribuire al Consiglio di Amministrazione pieni poteri per:

(i) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei prezzi e dei relativi volumi espressi dal titolo in Borsa, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e/o del Gruppo e delle relative prospettive di sviluppo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari;

(ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (i) – il numero massimo di azioni ordinarie nonché il rapporto di assegnazione in opzione, procedendo, se del caso, agli opportuni eventuali arrotondamenti del numero delle azioni;

(iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta in opzione e per la definizione dei termini per la negoziazione dei diritti di opzione su AIM Italia, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A.;

(iv) collocare presso terzi, eventualmente anche in più tranches, le azioni che dovessero risultare non collocate al termine del periodo di offerta, fermo restando il termine ultimo del 31 dicembre 2016.

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la tavola sinottica che segue, nella quale è riprodotto il testo dell'art. 5 dello Statuto attualmente in vigore e, a fronte dello stesso, il nuovo testo dell'art. 5 dello Statuto Sociale con evidenza delle modifiche che conseguiranno all'esecuzione dell'operazione.

Testo post deliberazione di cui al primo punto dell'assemblea straordinaria (*)	Nuovo testo proposto
<p style="text-align: center;">Art. 5 - Capitale sociale</p> <p>Il capitale sociale è fissato in euro 3.041.612 (tremilioniquarantunomilaseicentododici) ed è diviso in numero 3.041.612 (tremilioniquarantunomilaseicentododici) azioni prive del valore nominale.</p> <p>Il capitale potrà essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura) o a titolo gratuito (mediante passaggio di riserve disponibili a capitale) in forza di deliberazione dell'assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto.</p> <p>Le azioni possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 80 e seguenti D.Lgs. 58/1998 ("TUF").</p> <p>A seguito delle deliberazioni assunte in data 30 luglio 2014 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il termine del 30 giugno 2019, per un ammontare complessivo fino a massimi Euro 4.900.000 (quattromilioninovecentomila), comprensivo di eventuale sovrapprezzo mediante emissione di azioni ordinarie Primi sui Motori S.p.A., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 codice civile, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni di società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o aziende o beni comunque funzionali allo sviluppo dell'attività; di attribuire al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile, la facoltà di determinare il prezzo di emissione delle azioni e i soggetti destinatari dell'aumento di capitale; di stabilire che il prezzo di emissione delle azioni dovrà essere determinato dal Consiglio di Amministrazione facendo riferimento alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel</p>	<p style="text-align: center;">Art. 5 – Capitale sociale</p> <p>Commi da 1 a 7 – testo invariato</p>

valore unitario per azione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dall'Assemblea dei soci o, se successiva, dell'ultima Relazione Semestrale approvata dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale.

L'assemblea straordinaria del 19 novembre 2015 ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della società di nuova emissione denominato "Primi Sui Motori 2015 - 2021 - Obbligazioni convertibili" per un importo complessivo massimo di Euro 9.898.000 (novemilioniottocentonovantottomila), costituito da n. 9.898 (novemilaottocentonovantotto) obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000 (mille) ciascuna, di cui: (i) n. 4.898 (quattromilaottocentonovantotto) obbligazioni, per un ammontare complessivo di Euro 4.898.000

(quattromilioniottocentonovantottomila), da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma cod. civ.; e (ii) n. 5.000 (cinquemila) obbligazioni per un ammontare complessivo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni), con esclusione del diritto di opzione ai sensi del 2441 comma 5 cod. civ., in sottoscrizione a "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 (di seguito il "Regolamento 11971"), italiani e/o esteri, e conseguentemente di aumentare il capitale sociale in via scindibile a servizio della conversione di detto prestito fino ad un massimo di Euro 9.898.000 (novemilioniottocentonovantottomila) mediante emissione di massime n. 1.405.516 (unmilionequattrocentocinquemilacinquecentos edici) azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate irrevocabilmente ed esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario di cui sopra, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato non oltre il termine di scadenza del prestito e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si

<p>intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.</p> <p>E' consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del codice civile.</p> <p>In data 12 gennaio 2016, l'Assemblea straordinaria ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale al servizio del Piano di Stock Grant entro il giorno 11 gennaio 2021; per un importo massimo di nominali euro 750.000 (settecentocinquantamila), mediante emissione di massime n. 750.000 (settecentocinquantamila) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, prevedendo che dovranno essere precisati la natura e l'ammontare delle poste utilizzate ai fini dell'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2349 C.C., come risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, il numero delle azioni che saranno eventualmente emesse e i criteri di attribuzione delle stesse, in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe.</p>	<p>Inserimento del nuovo comma 8</p> <p>A seguito delle deliberazioni assunte in data [•] aprile 2016, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi Euro 4.900.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da offrirsi in opzione, ai sensi dell'art. 2441 comma 1 del Cod. Civ., anche in più tranches, agli aventi diritto entro il 31 dicembre 2016.</p> <p>L'assemblea straordinaria del [•] ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione tutti i necessari poteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei prezzi e dei relativi volumi espressi dal titolo in Borsa, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e/o del Gruppo e delle relative prospettive di sviluppo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari; (ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (i) – il numero massimo di azioni ordinarie nonché il rapporto di assegnazione in opzione, procedendo, se del caso, agli opportuni eventuali arrotondamenti del numero delle azioni; (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta in opzione e per la definizione dei termini per la negoziazione dei diritti di opzione su AIM Italia, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A.;
---	---

	(iv) collocare presso terzi, eventualmente anche in più tranches, le azioni che dovessero risultare non collocate al termine del periodo di offerta, fermo restando il termine ultimo del 31 dicembre 2016.
--	---

(*) Si segnala che il testo dell'Articolo 5 dello Statuto sociale riportato nella presente colonna recepisce le proposte di modifica dello statuto sociale relative all'eliminazione del comma 4 relativo alla delibera di cui al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria.

Si rende, altresì, noto che la modifica statutaria proposta non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'articolo 2437 del codice civile.

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Primi sui Motori S.p.A., esaminate le richieste sottoposte e preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato

delibera

1. *Di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile, per massimi Euro 4.900.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da offrirsi in opzione, ai sensi dell'art. 2441 comma 1 del Cod. Civ., anche in più tranches, agli aventi diritto entro il 31 dicembre 2016 e alle seguenti condizioni:*
 - a. *gli aventi diritto potranno esercitare il diritto di prelazione sull'inopinato purché ne abbiano fatto contestuale richiesta al momento dell'esercizio del diritto di opzione;*
 - b. *l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, per la parte sottoscritta;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, i pieni poteri e con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, per*
 - (i) *provvedere a quanto necessario per dare esecuzione al sopra deliberato aumento di capitale, nonché definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei prezzi e dei relativi volumi espressi dal titolo in Borsa, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e/o del Gruppo e delle relative prospettive di sviluppo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari;*

- (ii) *determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (i) – il numero massimo di azioni ordinarie nonché il rapporto di assegnazione in opzione, procedendo, se del caso, agli opportuni eventuali arrotondamenti del numero delle azioni;*
 - (iii) *determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta in opzione;*
 - (iv) *collocare presso terzi, eventualmente anche in più tranches, le azioni che dovessero risultare non collocate al termine del periodo di offerta, fermo restando il termine ultimo del 31 dicembre 2016.*
3. *di modificare conseguentemente il testo dell'art. 5 (cinque) dello Statuto Sociale aggiungendo il seguente comma: <<A seguito delle deliberazioni assunte in data [•] aprile 2016, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi Euro 4.900.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da offrirsi in opzione, ai sensi dell'art. 2441 comma 1 del Cod. Civ., anche in più tranches, agli aventi diritto entro il 31 dicembre 2016.*

L'assemblea straordinaria del [•] ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione tutti i necessari poteri per:

- (i) *definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei prezzi e dei relativi volumi espressi dal titolo in Borsa, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e/o del Gruppo e delle relative prospettive di sviluppo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari;*
 - (ii) *determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (i) – il numero massimo di azioni ordinarie nonché il rapporto di assegnazione in opzione, procedendo, se del caso, agli opportuni eventuali arrotondamenti del numero delle azioni;*
 - (iii) *determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta in opzione e per la definizione dei termini per la negoziazione dei diritti di opzione su AIM Italia, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A.;*
 - (iv) *collocare presso terzi, eventualmente anche in più tranches, le azioni che dovessero risultare non collocate al termine del periodo di offerta, fermo restando il termine ultimo del 31 dicembre 2016.>>*
4. *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi inclusi i poteri (a) per apportare le necessarie modifiche allo Statuto Sociale, conseguenti all'esecuzione dell'aumento di capitale, come deliberato ai precedenti punti; (b) per svolgere presso il Registro delle Imprese tutte le pratiche conseguenti alle deliberazioni come sopra assunte e per apportare alle deliberazioni stesse quelle varianti, aggiunte e soppressioni (che non modifichino sostanzialmente il contenuto della delibera) che venissero eventualmente richieste in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese; e (c) per svolgere ogni attività necessaria e/o opportuna per l'attuazione delle presenti deliberazioni;*

5. *di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, a depositare presso il Registro delle Imprese il testo dello Statuto Sociale aggiornato con quanto sopra.*

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alessandro Reggiani

Modena 21 marzo 2016